Green Storm

T02000185/0

- Prima di iniziare ad operare, leggere attentamente le istruzioni per l'uso
- *Read these operating instructions carefully before using the machine.*
- Avant de commencer le travail, lisez attentivement les consignes d'utilisation
- *Antes de empezar a operar con la máquina , leer atentamente las instrucciones para el empleo*
- Bevor Sie mit der Arbeit beginnen, lesen Sie diese Betriebsanleitungen aufmerksam durch

Istruzioni per l'uso e manutenzione
Operating and Maintenance Manual
Manuel d'utilisation et d'entretien
Instrucciones de empleo y mantenimiento
Betriebs- und Wartungsanleitung

ITALIANO 6

ENGLISH 15

FRANÇAIS 23

ESPAÑOL 31

DEUTSCH 40

Dati riportati nella targhetta di identificazione della macchina. *Data shown on the machine identification plate*. Données figurant sur la plaque d'identification de la machine. *Datos expuestos en la placa de identificación de la máquina*. Daten, die auf dem Typenschild Ihrer Maschine stehen

Modello della macchina:
Model:
Modèle de la machine:
Modelo de la máquina:
Modell der Maschine:

Numero di matricola:
Serial number:
Numéro de matricule:
Número de matrícula:
Seriennummer:

Anno di costruzione:
Year of fabrication:
Année de fabrication:
Año de fabricación:
Baujahr:

Data di consegna della macchina:
Date of delivery:
Date de livraison de la machine:
Fecha de entrega de la máquina:
Auslieferdatum der Maschine:

Officina autorizzata dalla Ditta BREVIGLIERI Spa a cui rivolgersi per eventuali interventi di assistenza. *Technical assistence centre authorised by BREVIGLIERI Spa to be contacted for all technical assistance needs.* Atelier de réparation agréé par BREVIGLIERI Spa. *Taller autorizado por la empresa BREVIGLIERI Spaa contactar para eventuales intervenciones de asistencia.* Vertragswerkstätte der Firma BREVIGLIERI Spa, die für die Ausführung der Servicearbeiten zuständig ist

Concessionario di zona: *Dealer:* Concessionnaire: *Concesionario de zona:* Bezirks-Vertragshändler:

BREVIGLIERI Spa
37054 NOGARA (Verona) Italia - Tel. 0442 537411 - Tel. export 0442 537404 - Fax 0442 537444
www.breviglieri.com - E.mail: info@breviglieri.com

breviglieri
macchine agricole

CE

MODELLO (A)		VERSIONE (B)
N. MATRICOLA (C)	MASSA Kg (D)	ANNO (E)

9 5 6 7 2 3 4 B C D 8 1 10 8 A

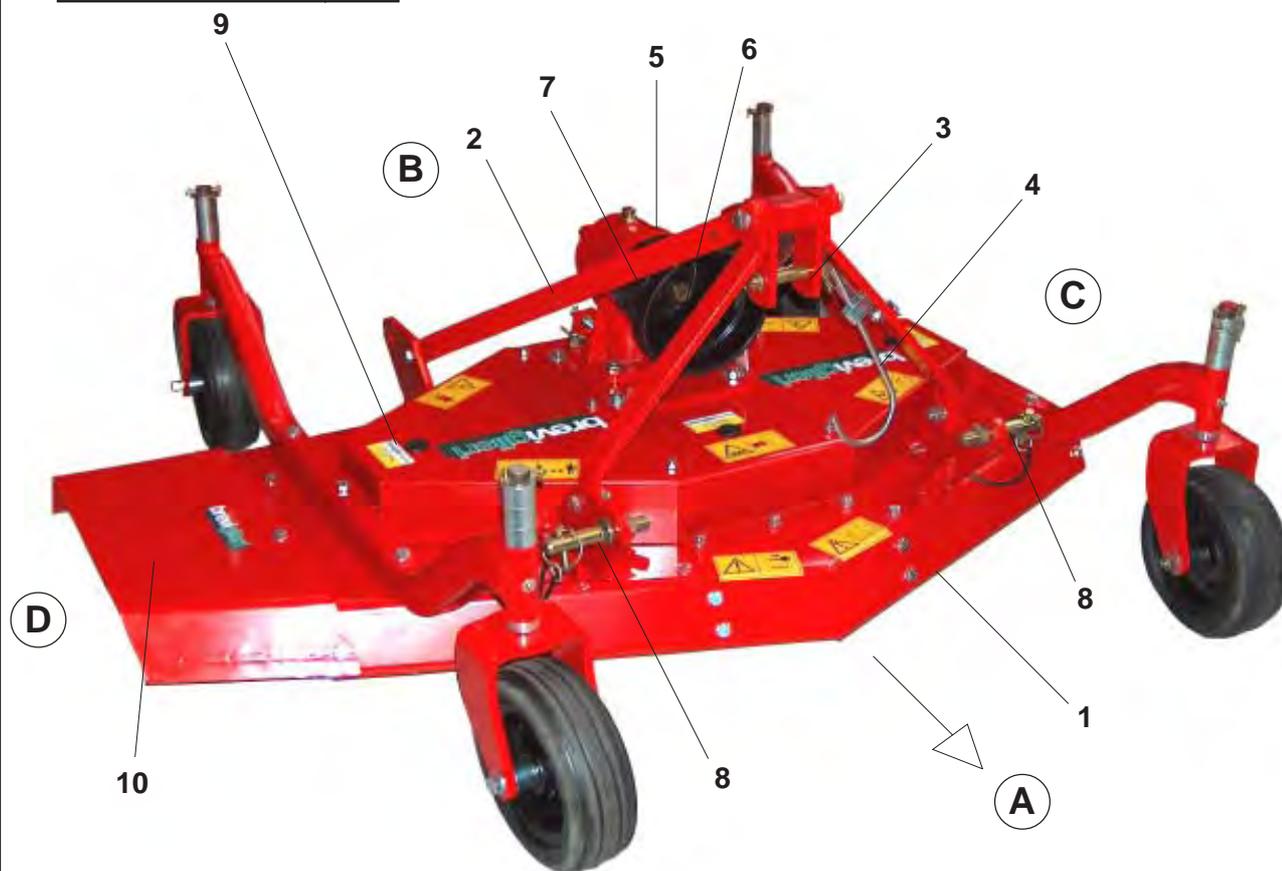
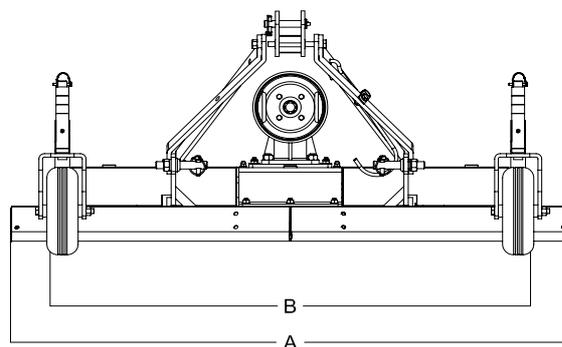
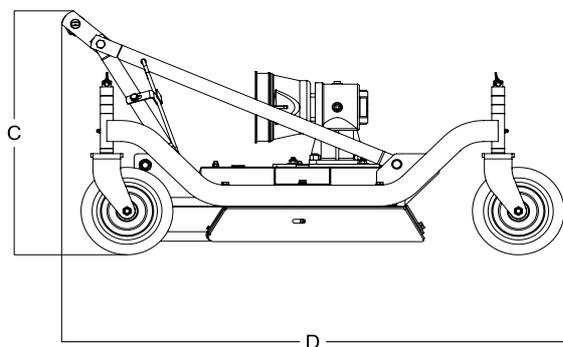
Fig. 1

MODELLO	HP	KG.	QUOTA "A"	QUOTA "B"	QUOTA "C"	QUOTA "D"
Green Storm 120	20 - 30	170	130	120	700	135
Green Storm 150	30 - 40	190	160	150	700	135
Green Storm 180	40 - 60	210	190	180	700	135

Fig. 2

7 3 1 9 8 7 4

5 6 2

Fig. 3

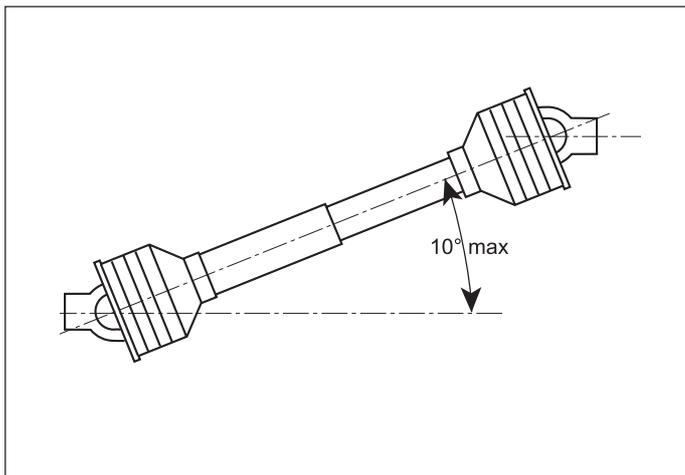



Fig. 4

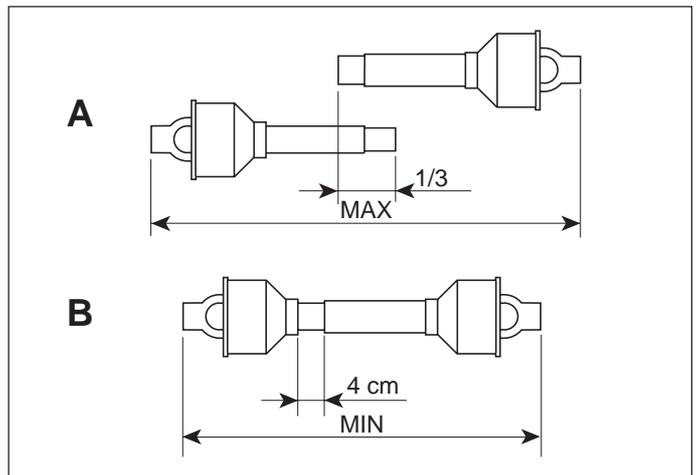



Fig. 5

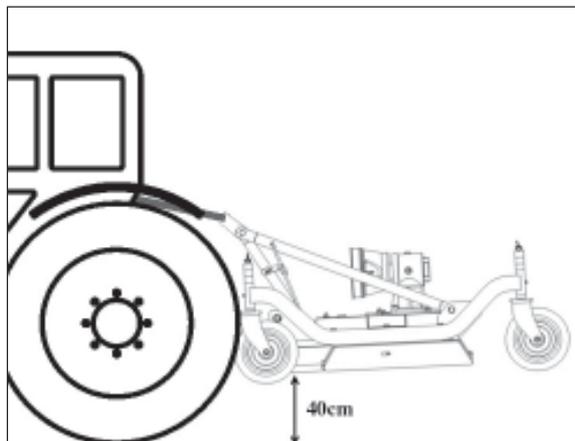



Fig. 6

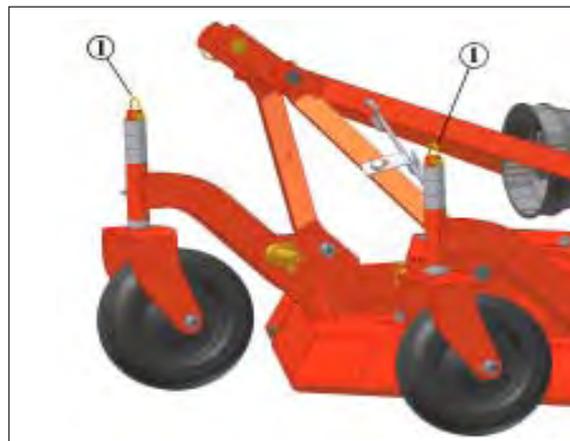



Fig. 7

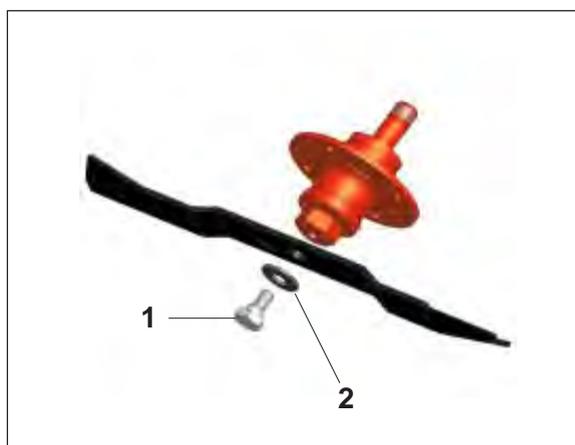



Fig. 8

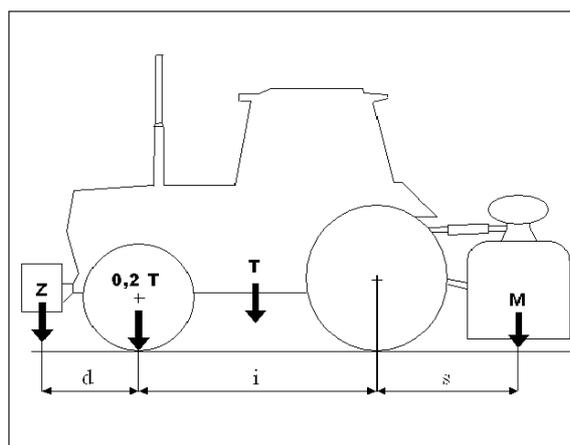



Fig. 9

Fig. 10

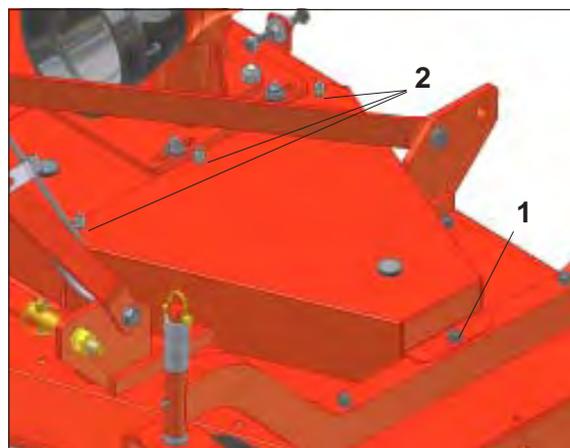



Fig. 11

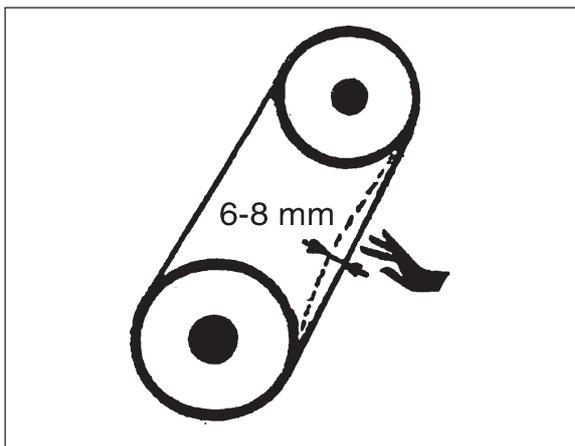



Fig. 12

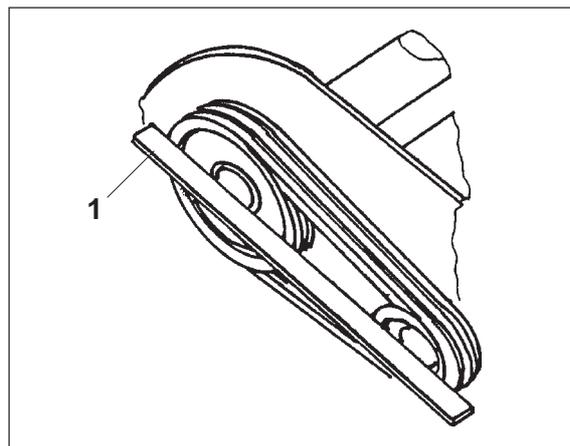



Fig. 13

ITALIANO - INDICE

SEZIONE 1: Descrizione e Caratteristiche principali
1.1 Presentazione 6
1.2 Garanzia 6
1.2.1 Esclusioni della garanzia 6
1.3 Descrizione della macchina e impiego 7
1.3.1 Descrizione 7
1.3.2 Impiego 7
1.4 Identificazione 7
1.5 Livello sonoro 7
1.6 Dati tecnici 7
1.7 Vibrazioni 7

SEZIONE 2: Norme di sicurezza generali
2.1 Sicurezza 7
2.2 Segnali di sicurezza 8
2.3 Norme di sicurezza e prevenzione 8

SEZIONE 3: Trasporto e movimentazione
3.1 Trasporto e movimentazione 9

SEZIONE 4: Istruzioni per l'uso
4.1 Prima dell'uso 9
4.1.1 Albero cardanico 10
4.1.2 Posizione di lavoro 10
4.2 Attacco al trattore 10
4.3 In lavoro 11
4.3.1 Regolazione di taglio 11
4.3.2 Consigli utili 11
4.4 Utensili 12
4.5 Accessori 12
4.6 Arresto della macchina 12
4.6.1 Parcheggio 12
4.6.2 Smaltimento della macchina 12

SEZIONE 5: Manutenzione
5.1 Manutenzione ordinaria 12
5.1.1 Regolazione tensione e sostituzione cinghie 13
5.2 Lubrificazione 13
5.2.1 Lubrificanti consigliati 13
5.2.2 Dopo le prime 8 ore lavorative 13
5.2.3 Ogni 20 ore lavorative 13
5.2.4 Ogni 100 ore lavorative 13
5.2.5 Ogni 500 ore lavorative 13
5.3 Messa a riposo 13
5.4 Parti di ricambio 14
5.4.1 Tavole ricambi 14

SEZIONE 1

Descrizione e Caratteristiche principali

1.1 PRESENTAZIONE

Questo manuale riporta le informazioni e quanto ritenuto necessario per la conoscenza, il buon uso e la normale manutenzione del rasaerba **«Green Storm»** (in seguito chiamata anche macchina), prodotta dalla **BREVIGLIERI SpA** di Nogara (VR) Italia, in seguito chiamata anche Ditta Costruttrice.
Quanto riportato non costituisce una descrizione completa dei vari organi nè una esposizione dettagliata del loro funzionamento, l'utilizzatore però troverà quanto è normalmente utile conoscere per l'uso in sicurezza e per una buona conservazione della macchina.
La mancata osservanza a quanto descritto in questo manuale, la negligenza operativa, un errato uso della macchina e l'esecuzione di modifiche non autorizzate, possono essere causa di annullamento, da parte della Ditta Costruttrice, della garanzia che essa dà alla macchina.
La Ditta Costruttrice pertanto declina ogni e qualsiasi responsabilità per danni dovuti a negligenza ed alla mancata osservanza di quanto descritto nel presente manuale.
Per eventuali riparazioni o revisioni che comportino operazioni di una certa complessità, è necessario rivolgersi a Centri di Assistenza autorizzati che dispongono di personale specializzato oppure direttamente alla Ditta Costruttrice, che è comunque a completa disposizione per assicurare una pronta ed accurata assistenza tecnica e tutto ciò che può essere utile per il miglior funzionamento ed ottenere il massimo rendimento dalla macchina.
Il presente manuale deve essere custodito in luogo sicuro per permetterne la conservazione e la consultazione, durante tutto l'arco di vita della macchina.
In caso di contestazione il testo delle istruzioni d'uso, a cui si farà riferimento, sarà esclusivamente l'itaiiano.
La ditta Breviglieri al fine di sviluppare e aggiornare il proprio prodotto, si riserva la facoltà di apportare modifiche senza preavviso

1.2 GARANZIA

La Ditta Costruttrice garantisce i suoi prodotti nuovi di fabbrica per un periodo di 12 (dodici) mesi dalla data di consegna. Verificare, all'atto della consegna, che la macchina e gli accessori siano integri e completi. Eventuali reclami dovranno essere presentati per iscritto entro 8 (otto) giorni dal ricevimento della macchina.
La garanzia si esplica unicamente nella riparazione o sostituzione gratuita di quelle parti che, dopo un attento esame effettuato dalla Ditta Costruttrice, risultassero difettose (esclusi gli utensili).
In ogni caso a carico dell'acquirente rimangono le spese relative alla sostituzione dei lubrificanti, le spese di trasporto, gli eventuali tributi doganali e l'IVA.
Le sostituzioni o le riparazioni delle parti in garanzia non prolungheranno in ogni caso i termini della stessa.
Senza autorizzazione scritta della Ditta Costruttrice non si accettano resi.
L'acquirente potrà comunque far valere i suoi diritti sulla garanzia solo se avrà rispettato le condizioni concernenti la prestazione della garanzia, riportate nel contratto di fornitura.

1.2.1 ESCLUSIONI DELLA GARANZIA

La garanzia decade (oltre a quanto riportato nel contratto di fornitura):
- Qualora il danno fosse imputabile ad insufficiente manutenzione.
- Qualora, in seguito a riparazioni eseguite senza il consenso della Ditta Costruttrice o a causa del montaggio di pezzi di ricambio non originali, la macchina dovesse subire cambiamenti e il danno dovesse essere imputabile a tali cambiamenti.
- Qualora la macchina fosse applicata a trattrici di potenza superiore a quella indicata nella tabella «Dati tecnici» riportata nel presente manuale.
- Qualora non fossero state seguite le istruzioni riportate in questo manuale.

Rimangono altresì esclusi dalla garanzia i danni derivanti da negligenza, incuria, cattivo utilizzo e uso improprio della macchina o da errate manovre dell'operatore. La rimozione dei dispositivi di sicurezza, di cui la macchina è dotata, farà decadere automaticamente la garanzia e le responsabilità della Ditta Costruttrice.

Inoltre la garanzia decade qualora fossero usate parti di ricambio non originali.
L'attrezzatura resa, anche se in garanzia, dovrà essere spedita in Porto Franco.

1.3 DESCRIZIONE DELLA MACCHINA E IMPIEGO

Green Storm, è una macchina marcata «CE» in conformità con le norme dell'Unione Europea descritte nella direttiva 98/37/CE e successive modifiche, come riportato nella dichiarazione di conformità di cui ogni macchina è dotata.

1.3.1 DESCRIZIONE

Il rasaerba **«Green Storm»,** è costituito essenzialmente da una struttura metallica comprensiva di castello centrale con attacchi a tre punti (2 Fig. 1), da tre rotori situati nella parte inferiore del telaio portante, che ricevono il moto attraverso trasmissione a cinghie.
L'energia per il funzionamento della macchina viene trasmessa dal trattore per mezzo di albero cardanico (marcato CE) che si innesta centralmente alla presa di forza (9 Fig. 1) del gruppo moltiplicatore (5 Fig. 1) e dalle conseguenti trasmissioni ai rotori tramite cinghie.
Possono essere montati anche due utensili a 180° in funzione delle lavorazioni da eseguire. Questo montaggio è definito MULCHING ed è impiegato per il taglio dei prati o per il taglio fine dell' erba nei campi da calcio, golf e nei giardini pubblici.
I rotori, grazie alla loro elevata velocità di rotazione, eseguono una accurata operazione di taglio dell' erba con cui vengono a contatto. Una ulteriore polverizzazione è ottenibile con il sistema MULCHING.
L'azione meccanica di taglio, prodotta dalla macchina, migliora la naturale crescita successiva dell'erba.

LEGENDA Fig. 1
A Parte anteriore. Senso di marcia della macchina
B Parte posteriore
C Lato sinistro
D Lato destro

1 Cofano / Telaio macchina
2 Castello attacco tre punti
3 Attacco 3° punto superiore e punto di sollevamento macchina
4 Sostegno albero cardanico
5 Gruppo moltiplicatore
6 Protezione antinfortunistica di contenimento
7 Presa di forza
8 Protezione albero cardanico
9 Attacchi 3° punto inferiori
10 Targhetta di identificazione

1.3.2 IMPIEGO

Il rasaerba Green Storm, è una macchina destinata ad essere utilizzata esclusivamente in ambito agricolo, per operazioni di manutenzione di aree verdi mediante lavorazioni di taglio dell' erba.
La macchina è stata concepita per l'uso su prati o giardini, non è adatta quindi a qualsiasi altro genere di impiego, si raccomanda una scelta attenta dell'altezza di lavoro onde evitare il contatto degli utensili con pietre o altro materiale che potrebbe danneggiare la macchina stessa.
Un solo operatore situato sul trattore è in grado di effettuare le varie operazioni richieste.
Ogni altro utilizzo a cui la macchina venisse destinata, e non contemplato in questo manuale, scarica la Ditta Costruttrice da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone, animali o cose.
Ogni modifica arbitraria apportata alla macchina, solleva il costruttore da ogni responsabilità per eventuali danni derivanti.

1.4 IDENTIFICAZIONE

Ogni macchina, è dotata di una targhetta per l'identificazione (13 Fig. 1), i cui dati riportano:

- **Marcatura «CE»;**
- **Nome ed indirizzo del Costruttore;**
- **A) Modello della macchina;**
- **B) Versione della macchina;**
- **C) Numero di matricola;**
- **D) Massa (peso in Kg)**
- **E) Anno di costruzione.**

I dati riportati nella targhetta di identificazione della macchina vanno trascritti nel retro di copertina del presente manuale e devono essere sempre citati per eventuali richieste di ricambi e/o per interventi di assistenza.

La macchina viene fornita di serie con:
- Manuale di uso e manutenzione della macchina;
- Dichiarazione «CE» di conformità.

1.5 LIVELLO SONORO

Il livello sonoro (rumore aereo) è stato rilevato in conformità con la norma ISO 1680/2 e sono risultati i seguenti livelli:

- Pressione acustica LpAm (A) .... dB 89
- Potenza acustica LwA (A) .... dB 108

CAUTELA

Per evitare l'insorgenza di danni uditivi all'operatore durante il lavoro giornaliero con la macchina, è consigliato l' uso di cuffie adeguate come dispositivo di protezione individuale.

1.6 DATI TECNICI

Modello	Larghezza lavoro	Larghezza macchina	Peso Kg	HP	Coltelli N°	Coltelli alt. taglio
Green Storm 120	120	130	170	20-30	3	2-7
Green Storm 150	150	160	190	30-40	3	2-7
Green Storm 180	180	190	210	40-60	3	2-7

1.7 VIBRAZIONI

La macchina nel suo normale funzionamento, non trasmette vibrazioni al trattore e quindi all'operatore.

SEZIONE 2

Norme di sicurezza generali

2.1 SICUREZZA

L'utilizzatore dovrà provvedere ad istruire il personale sui rischi derivanti da infortuni, sui dispositivi predisposti per la sicurezza dell'operatore e sulle regole antinfortunistiche generali previste dalle direttive e dalla legislazione del Paese di utilizzo della macchina.
È obbligatorio quindi leggere molto attentamente questo manuale ed in particolare le norme di sicurezza, facendo molta attenzione a quelle operazioni che risultassero particolarmente pericolose.

La Ditta Costruttrice declina ogni e qualsiasi responsabilità per la mancata osservanza delle norme di sicurezza e di prevenzione riportate nel presente manuale.

Fare attenzione a questo simbolo dove riportato nel manuale. Esso indica una possibile situazione di pericolo.

I pericoli possono essere di tre livelli:

PERICOLO: È il segnale di pericolo al massimo livello e avverte che se le operazioni descritte non sono correttamente eseguite, **causano** gravi lesioni, morte o rischi a lungo termine per la salute.

ATTENZIONE: Il segnale di «ATTENZIONE» avverte che se le operazioni descritte non sono correttamente eseguite, **possono causare** gravi lesioni, morte o rischi a lungo termine per la salute.

CAUTELA: Questo segnale avverte che se le operazioni descritte non sono correttamente eseguite, **possono causare** danni alla macchina e/o alla persona.

2.2 SEGNALI DI SICUREZZA

La macchina è stata realizzata adottando tutte le possibili norme di sicurezza per la salvaguardia di chi vi opera. Nonostante ciò possono esistere ulteriori rischi residui che vengono segnalati sulla macchina con dei segnali adesivi. Tali segnali (pittogrammi) descritti in Fig. 3, sono riportati sulla macchina e segnalano le varie situazioni di insicurezza e pericolo in forma essenziale.
Mantenerli puliti e, sostituirli immediatamente quando risultano staccati o danneggiati.
Riferendosi alla Fig. 3, leggere attentamente quanto di seguito descritto e memorizzare il loro significato.

1) **Prima di iniziare ad operare,** leggere attentamente il libretto di istruzioni.
2) **Prima di ogni operazione di manutenzione.** Arrestare la macchina, appoggiarla a terra e consultare il libretto di istruzioni.
3) **Pericolo per possibile lancio di oggetti contundenti.** Tenersi a distanza di sicurezza dalla macchina.
4) **Pericolo di cesoiamento degli arti inferiori.** Tenersi a distanza di sicurezza dalla macchina.
5) **Pericolo di cesoiamento degli arti superiori.** Non rimuovere le protezioni e non avvicinarsi agli organi in movimento.
6) **Pericolo di essere agganciati dall'albero cardanico.** È assolutamente vietato avvicinarsi all'albero cardanico in movimento. Fissare la protezione con le apposite catenelle.
7) **Pericolo di caduta.** È assolutamente vietato salire sulla macchina.
9) **Dispositivo di protezione** individuale per il rumore

2.3 NORME DI SICUREZZA E PREVENZIONE

Leggere attentamente tutte le norme di sicurezza e prevenzione prima dell'impiego della macchina, in caso di dubbi rivolgersi direttamente alla Ditta Costruttrice.
La Ditta Costruttrice declina ogni e qualsiasi responsabilità per la mancata osservanza delle norme di sicurezza e di prevenzione infortuni di seguito descritte.

- Evitare di toccare in qualsiasi modo le parti in movimento.
- Interventi e regolazioni sulla macchina devono essere effettuate a trattore spento e bloccato.
- È assolutamente vietato trasportare persone o animali sulla macchina.
- È assolutamente vietato condurre o far condurre il trattore, con la macchina applicata, da personale sprovvisto di patente di guida adeguata, inesperto e non in buone condizioni di salute psicofisiche.
- Osservare tutte le misure di prevenzione infortuni raccomandate e descritte in questo opuscolo.
- L'applicazione di una macchina al trattore, comporta una diversa distribuzione dei pesi sugli assi. È consigliabile aggiungere apposite zavorre nella parte anteriore del trattore in modo da equilibrare i pesi sugli assi.
- La macchina applicata al trattore, può essere comandata solo con albero cardanico completo delle protezioni fissate con le apposite catenelle. Fare attenzione all'albero cardanico in rotazione.
- Prima di mettere in funzione il trattore e la macchina stessa, controllare la perfetta integrità di tutte le sicurezze per il trasporto e l'uso.
- Per la circolazione su strada, è necessario attenersi alle normative del codice stradale in vigore nel relativo Paese.
- Rispettare il peso massimo previsto sugli assi del trattore.
- Prima di iniziare il lavoro, familiarizzare con i dispositivi di comando e le loro funzioni.
- Usare un abbigliamento idoneo. Evitare assolutamente abiti svolazzanti, sciarpe, collane e cravatte che in qualche modo potrebbero impigliarsi in parti rotanti e in organi in movimento. Indossare viceversa indumenti di protezione quali occhiali, guanti e scarpe antitaglio qualora fossero previste dalla legislazione in vigore nel Paese di uso della macchina o per utilizzi in terreni particolarmente sassosi.
- La macchina va agganciata, come previsto, su un trattore di adeguata potenza.
- Prestare la massima attenzione nella fase di aggancio e sgancio della macchina al trattore.
- Gli eventuali accessori per il trasporto devono essere muniti di segnalazioni e protezioni adeguate.
- Con trattore in moto, non lasciare mai il posto di guida.
- In curva, fare attenzione alla forza centrifuga esercitata in posizione diversa, del centro di gravità, con e senza la macchina portata.
- Prima di inserire la presa di forza, accertarsi del numero di giri prestabilito. Non scambiare il regime di 540 g/1' con i 1000 g/1'.
- È assolutamente vietato stazionare nell'area d'azione della macchina, quando vi sono organi in movimento.
- Prima di abbandonare il trattore, abbassare la macchina agganciata al gruppo sollevatore, arrestare il motore, inserire il freno di stazionamento e togliere la chiave di accensione dal pannello comandi.
- È assolutamente vietato interporsi tra il trattore e la macchina con motore acceso e cardano inserito.
- Prima di agganciare o sganciare la macchina dall'attacco a tre punti, mettere in posizione di blocco la leva di comando sollevatore.
- La categoria dei perni di attacco della macchina deve corrispondere a quella dell'attacco del sollevatore.
- Fare attenzione quando si lavora nella zona dei bracci del sollevamento, è un'area molto pericolosa.
- È assolutamente vietato interporsi fra il trattore e l'attacco della macchina per manovrare il comando dall'esterno per il sollevamento.
- In fase di trasporto, fissare con le relative catene e tenditori i bracci laterali di sollevamento.
- In fase di trasporto su strada, con macchina sollevata, mettere in posizione di blocco la leva di comando del sollevatore idraulico del trattore.
- Utilizzare esclusivamente l'albero cardanico previsto dalla Ditta Costruttrice marcato «CE».
- Verificare con periodicità la protezione dell'albero cardanico, deve essere sempre in ottimo stato e saldamente fissata.
- Fare molta attenzione alla protezione dell'albero cardanico, sia durante il trasporto che in lavoro.
- Il montaggio e lo smontaggio dell'albero cardanico deve essere sempre fatta a trattore spento.
- Fare molta attenzione al corretto montaggio dell'albero cardanico alla presa di forza della macchina e al trattore.

- Bloccare la rotazione delle protezioni con le apposite catenelle e leggere sempre anche il libretto uso e manutenzione dell'albero cardanico.
- Prima di inserire la presa di forza, assicurarsi che non vi siano persone o animali nella zona d'azione.
- Non inserire la presa di forza a motore spento.
- Disinserire la presa di forza quando l'albero cardanico fa un angolo troppo aperto (mai oltre i 10 gradi , Fig. 4) e quando non viene usata.
- Pulire e ingrassare l'albero cardanico solo quando la presa di forza è disinserita, il motore è spento, il freno di stazionamento è inserito e la chiave completamente staccata dal trattore.
- Quando non è utilizzato, appoggiare l'albero cardanico sull'apposito supporto (4 Fig. 1).
- L'uso prolungato della macchina può dare come effetto secondario il riscaldamento della scatola moltiplicatore (5 Fig. 1) e degli eventuali elementi del circuito idraulico, evitare di toccare questi elementi durante e subito dopo l'uso, per pericolo di scottature.
- Non procedere con i lavori di manutenzione e di pulizia se prima non è stata disinserita la presa di forza e spento il trattore.
- Periodicamente verificare il serraggio e la tenuta delle viti e dadi, eventualmente riserrarli.
- Nei lavori di manutenzione e di sostituzione dei coltelli con macchina sollevata, mettere per precauzione adeguati sostegni sotto l'attrezzatura.
- Prima di lavorare sugli utensili da taglio; staccare la presa di forza, spegnere il trattore, inserire il freno di stazionamento ed assicurarsi che gli utensili siano fermi.
- Rispettare la conformità degli olii usati con quelli consigliati.
- Le parti di ricambio devono corrispondere alle esigenze definite dal costruttore. Usare solo ricambi originali.
- I segnali adesivi relativi alla sicurezza devono essere sempre ben evidenti; vanno tenuti puliti e vanno sostituiti se diventano poco leggibili (eventualmente si possono richiedere alla Ditta Costruttrice).
- Il libretto delle istruzioni per l'uso, deve essere conservato per tutta la durata della macchina.
- Se il Paese di utilizzo della macchina prevede normative antirumore, adeguarsi a tali norme munendosi di opportune protezioni. Al paragrafo «1.5 Livello sonoro» sono riportati i valori della rumorosità riscontrata.
- Rispettare le leggi in vigore nel Paese di utilizzo della macchina relativamente all'uso e allo smaltimento dei prodotti impiegati per la pulizia e la manutenzione della macchina, nonché osservare quanto raccomanda il produttore di tali prodotti.
- In caso di rottamazione dellla macchina, attenersi alle normative antinquinamento previste nel Paese di utilizzazione.

SEZIONE 3

Trasporto e movimentazione

3.1 TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE

CAUTELA

Qualora la macchina, agganciata al trattore, circolasse su strade pubbliche, è necessario attenersi alle normative del Codice Stradale in vigore nel Paese in cui viene utilizzata la macchina.

Il trasporto su strada deve avvenire con macchina sollevata da terra per almeno 40 cm (Fig. 6). Qualora si rendesse necessario trasportare la macchina su di un lungo percorso, questa può essere caricata su autocarri o su vagoni ferroviari. A tale scopo consultare **«1.6 Dati tecnici»** per il peso e le dimensioni. Queste ultime sono utili per controllare la possibilità di passaggio sotto gallerie o passaggi angusti.
Per sollevare la macchina dal piano terra al livello del piano da caricare, si possono utilizzare grù di adeguata portata agganciando la macchina all'apposito punto di sollevamento segnalato sulla macchina (Fig. 3).

Carico per mezzo di gru. Assicurarsi di avere una gru di portata adeguata al sollevamento della macchina.
I punti di aggancio per il sollevamento sono ben visibili, e sono segnalati con appositi adesivi, vedere Fig. 3.
Sollevare la macchina con estrema cautela e trasferirla lentamente, senza movimenti bruschi, sull'autocarro o sul vagone ferroviario.

PERICOLO

Le operazioni di sollevamento e trasporto possono essere molto pericolose se non effettuate con la massima attenzione: allontanare i non addetti; sgomberare e delimitare la zona di trasferimento; verificare l'integrità e l'idoneità dei mezzi a disposizione; non toccare i carichi sospesi e rimanervi a distanza di sicurezza; durante il trasporto, i carichi non dovranno essere sollevati più di 20 centimetri dal suolo. Ci si deve accertare inoltre che la zona in cui si agisce, sia sgombra e che vi sia uno «spazio di fuga» sufficente, cioè, una zona libera e sicura, in cui potersi spostare rapidamente qualora il carico cadesse.

CAUTELA

Il pianale su cui si intende caricare la macchina, deve essere perfettamente in piano per evitare possibili spostamenti del carico.

Una volta trasferita la macchina sull'autocarro o sul vagone, assicurarsi che rimanga bloccata nella sua posizione.

- Fissare saldamente la macchina al piano su cui è appoggiata con i punti predisposti e segnalati con l'adesivo «gancio», con funi o catene ben tese al punto di ancoraggio sul piano e adatte alla massa per bloccare il movimento.

- Dopo avere effettuato il trasporto e prima di liberare la macchina da tutti i vincoli, verificare che lo stato e la posizione della stessa non possano costituire pericolo.

- Togliere quindi le funi e procedere allo scarico con gli stessi mezzi e modalità utilizzati per il carico.

- **<u>La ditta costruttrice declina ogni responsabilità nel caso di incidenti.</u>**

SEZIONE 4

Istruzioni per l'uso

4.1 PRIMA DELL'USO

ATTENZIONE

Prima della messa in funzione della macchina, l'operatore deve avere letto e compreso tutte le parti di questo manuale ed in particolare la «Sezione 2» dedicata alla sicurezza.

Prima di iniziare il lavoro, verificare che la macchina sia in ordine, che gli olii lubrificanti siano al giusto livello, e che tutti gli organi soggetti ad usura e deterioramento siano pienamente efficienti.
Verificare inoltre che le protezioni risultino correttamente posizionate.

PERICOLO

Le operazioni di regolazione e preparazione alla lavorazione, devono essere sempre eseguite con la macchina spenta e bloccata.

PERICOLO

Lavorando in prossimità di abitazioni o strade, rispettare sempre le distanze di sicurezza. Accertarsi SEMPRE che durante le lavorazioni, nessuno sosti nelle zone di pericolosità residua della macchina

4.1.1 ALBERO CARDANICO

PERICOLO

L'albero cardanico è un organo meccanico che quando è in funzione può essere causa di pericolo per l'integrità fisica di chi opera nel suo contesto. Fare quindi molta attenzione alle operazioni che coinvolgono tale organo di trasmissione.

Leggere attentamente il libretto di istruzioni dell'albero cardanico allegato al cardano stesso.
Se vi fossero dubbi sulla sua funzionalità, fosse privo delle protezioni o fosse usurato o rotto, sostituirlo con un nuovo albero cardanico marcato «CE».

PERICOLO

Non effettuare modifiche e adattamenti vari sull'albero cardanico. Se ciò si rendesse necessario, interpellare la Ditta Costruttrice .
Essendo l'albero cardanico un organo che ruota a velocità elevata, in fase di collaudo viene sottoposto a bilanciatura ed eventuali interventi successivi possono causare scompensi che potrebbero riperquotersi sulla funzionalità della macchina stessa oltrechè sull'integrità dell'albero cardanico.
L'angolazione in cui lavora l'albero cardanico deve essere la minima possibile, questo favorisce una più lunga durata sia dell'albero che della macchina.

Quando l'albero cardanico è sfilato al massimo, in ogni condizione di lavoro, i tubi telescopici devono sovrapporsi per almeno 1/3 della loro lunghezza (A Fig. 5).

Quando è inserito al massimo, il gioco minimo deve essere di 4 cm (B Fig. 5). Se ciò non fosse possibile, interpellare il Servizio Tecnico della Ditta Costruttrice.

CAUTELA

Prima di inserire la presa di forza, accertarsi che la velocità di rotazione corrisponda a quella prevista dalla macchina (540 giri/min - 1000 giri/min).

4.1.2 POSIZIONE DI LAVORO

PERICOLO

Con macchina in funzione, l'operatore deve essere seduto al posto di guida, poichè solamente da tale posizione è possibile intervenire correttamente. Prima di scendere dal posto di guida, l'operatore deve fermare la macchina, inserire il freno di stazionamento e spegnere il trattore.

4.2 ATTACCO AL TRATTORE

PERICOLO

L'applicazione al trattore è un'operazione che potrebbe risultare pericolosa. Fare molta attenzione ad effettuare l'intera operazione seguendo le istruzioni.

Per una corretta applicazione al trattore, operare nel seguente modo:
- Assicurarsi di utilizzare un trattore con una configurazione adeguata alla macchina in uso.
- Assicurarsi che non vi siano oggetti appoggiati o persone o/e animali nelle immediate vicinanze della macchina e che la presa di forza sia disinserita.
- Assicurarsi che la macchina sia in posizione stabile ed orizzontale e procedere quindi all'avvicinamento del trattore alla macchina in retromarcia.
- Raggiunta la posizione, spegnere il trattore ed inserire l'albero cardanico, prima alla presa di forza della macchina e poi alla presa di forza del trattore assicurandosi che sia perfettamente bloccato ed in posizione.
- Accostare le barre del sollevatore ponendole all'interno delle piastre di attacco, inserire il perno nel foro predisposto e bloccare con le coppiglie a scatto in dotazione.
  Poiché le barre del sollevatore di ciascun trattore hanno una loro lunghezza ed un foro con un determinato diametro, è necessario per ogni modello di macchina trovare la posizione più idonea inserendo i perni nei fori relativi a seconda delle necessità e del giusto diametro.
- Bloccare le barre del sollevatore con le apposite catene e tenditori paralleli sul trattore. Tale accorgimento deve essere messo in atto per evitare qualsiasi spostamento in senso trasversale della macchina.
- Inserire l'albero cardanico ed assicurarsi che sia perfettamente bloccato sulla presa di forza. Verificare che la protezione ruoti liberamente. Fissare la protezione con l'apposita catenella. Rimuovere il sostegno dall'albero cardanico (4 Fig. 1), fissandolo nell'apposito aggancio.

PERICOLO

Fare molta attenzione nell'inserire l'albero cardanico. Controllare che sia ben bloccato sulla presa di forza del trattore e sulla macchina.
Seguire a tal proposito anche le istruzioni riportate nel libretto di istruzioni allegato ad ogni albero cardanico.
Controllare che la protezione dell'albero cardanico, fissata con le relative catenelle, ruoti libera da impedimenti.
In tale contesto verificare anche le cuffie di protezione presenti sia sul trattore che sull'attrezzatura.
Se non fossero perfettamente integre, sostituirle immediatamente con protezioni nuove. È molto importante che le cuffie di protezione su entrambi i lati, si sovrappongano alle protezioni del cardano per almeno 5 cm.

- Collegare il terzo punto superiore ed effettuare una corretta

regolazione con il tirante superiore verificando che il piano superiore della macchina risulti parallelo al piano terra. Ciò è molto importante per ottenere il parallelismo tra l'asse della macchina e quello della presa di forza del trattore.
- Prima di iniziare a lavorare verificare il livello dell'olio nel moltiplicatore

Per verificare la stabilità del complesso trattore-macchina devono essere soddisfatte le seguenti espressioni (Fig. 9):

$$M \times s \leq 0{,}2T \times i + Z\,(d + i)$$

$M \leq 0{,}3T$ (valore prudenziale)

$Z \geq \{[(M \times s)-(0{,}2T \times i)]/(d \times i)\}$ (per il calcolo della zavorra)

dove:
i = passo del trattore
d = distanza orizzontale tra il baricentro della zavorra anteriore e l'assale anteriore del trattore
s = distanza orizzontale tra il baricentro della macchina e l'assale posteriore del trattore
T = massa del trattore in ordine di marcia
Z = massa della zavorra
M = massa della macchina.

4.3 IN LAVORO

Dopo avere agganciata correttamente la macchina, essersi posizionati sul posto di guida ed avere avviato il trattore, è necessario:
- Abbassare la macchina a terra sulle proprie ruote tramite il sollevatore.
- Con il motore a basso regime, inserire la presa di forza.
- Inserire la marcia avanti ed iniziare il lavoro con la presa di forza a regime.

CAUTELA

Evitare di premere sconsideratamente il pedale dell'acceleratore con la presa di forza inserita.

- Percorrere un breve tratto e controllare che l' altezza dell'erba sia quella desiderata.

Per la scelta del taglio più idoneo, è necessario tenere in considerazione alcuni fattori e precisamente:
- tipo di erba da tagliare;
- velocità di avanzamento del trattore;
- regolazione ottimale dell'altezza di taglio.

Un buon taglio si ottiene con una bassa velocità di avanzamento e con un'alta velocità rotazione del rotore porta utensili.

CAUTELA

La velocità del trattore con macchina in lavoro non deve superare i 6÷8 Km/ora al fine di evitare rotture o danneggiamenti.

Con macchina in lavoro, evitare assolutamente di eseguire brusche sterzate od inversioni di marcia, anche se le ruote sono piroettanti.

Evitare assolutamente di procedere in retromarcia con macchina aderente al terreno.

PERICOLO

In fase di lavoro è possibile che vengano sollevati sassi o altri corpi contundenti dagli utensili in rotazione.
Controllare quindi, costantemente, che non vi siano persone, bambini o animali domestici nel raggio d'azione della macchina.

4.3.1 REGOLAZIONE DI TAGLIO

PERICOLO

La regolazione dell'altezza di taglio è un'operazione pericolosa. Usare guanti da lavoro e utensili idonei ed in buono stato.

Per la regolazione dell'altezza di taglio, è necessario:

- Con trattore in piano e macchina agganciata, sollevare la macchina stessa con il sollevatore;

- Registrare l' altezza di taglio agendo nel seguente modo:
  a) rimuovere dagli assi delle ruote i distanziali posizionandoli sotto o sopra il mozzo fisso finché si ottiene l'altezza desiderata.
  b) assicurarsi che sia impostata la stessa altezza di taglio su tutti quattro i perni delle ruote.

L'altezza di taglio è data dalla posizione dei distanziali sul perno ruota (Fig. 7). Per variare la posizione togliere la spina (1 Fig. 7) su tutti i perni.

PERICOLO

La regolazione dell'altezza della triturazione è un'operazione pericolosa. Usare guanti da lavoro e utensili idonei ed in buono stato.

4.3.2 CONSIGLI UTILI

Vengono riportati di seguito alcuni consigli utili per eventuali problemi che potrebbero insorgere durante il lavoro.

Eccessivo sminuzzamento del prodotto trinciato
- Sollevare leggermente il trincia dal suolo regolando l'altezza con le ruote (il trincia non deve toccare il terreno con i coltelli).
- Aumentare la velocità di avanzamento.

Scarso sminuzzamento del prodotto trinciato
- Abbassare leggermente la macchina sul terreno.
- Ridurre la velocità d'avanzamento.
- Evitare di lavorare su terreni troppo bagnati.

Intasamento del rotore
- Terreno troppo bagnato per lavorare.
- Sollevare la macchina dal suolo.
- Ridurre la velocità di avanzamento.
- Evitare di lavorare con presenza di erba molto alta, eventualmente pulire bene ai lati del rotore ciò che si è fermato sui supporti per evitare surriscaldamenti eccessivi.

La macchina rimbalza sul terreno o vibra
- Corpi estranei bloccati fra i coltelli.
- Coltelli montati non correttamente.
- Coltelli consumati o rotti.
- Deformazione del rotore dovuta a colpi ricevuti nella parte centrale, durante il lavoro da corpi estranei.

Altri inconvenienti
La macchina non lavora allo stesso modo su tutta la larghezza, sminuzzando troppo o troppo poco su di un lato; ad esempio il destro: accorciare il braccio destro.

Lavoro in collina
È consigliabile procedere «salendo» nel senso della pendenza.

4.4 UTENSILI

I coltelli con cui viene equipaggiata la macchina sono adatti per lavorazioni su terreni/prodotti di normale conformazione. Controllare giornalmente la loro usura o integrità. Qualora durante il lavoro dovessero per cause accidentali piegarsi (o rompersi) è necessario sostituirle immediatamente avendo l'accortezza di rimontarli nella identica posizione e senso di taglio.

PERICOLO

La sostituzione degli utensili è un'operazione pericolosa. Usare guanti da lavoro e utensili idonei ed in buono stato.

Per effettuare la sostituzione degli utensili, è necessario:
- Con trattore in piano e macchina agganciata, sollevare la macchina stessa con il sollevatore;
- Inserire due robusti cavalletti di sostegno ai lati della macchina per proteggersi dalla eventuale caduta della macchina;
- Calare la macchina sui cavalletti, spegnere il trattore ed inserire il freno di stazionamento.

Per sostituire i coltelli usurati o rotti, è necessario:
- togliere il dado (1 Fig. 8) del bullone che fissa il coltello usurato, facendo attenzione ai vari componenti ed in particolare alla posizione della molla a tazza (2 Fig. 8), nella fase di montaggio, di riposizionare il coltello nuovo nella stessa posizione;
- controllare lo stato di usura dei bulloni ed eventualmente sostituirli.

PERICOLO

In caso di ingolfamento, è severamente vietato tentare di pulire la macchina mentre è in movimento. Occorre prima disinnestare la presa di forza, arrestare il trattore ed inserire il freno di stazionamento.
Attendere che ogni organo in movimento, sia completamente fermo e procedere con molta cautela alla pulizia.

4.5 ACCESSORI

Tutti i **Green Storm** sono predisposti per poter ricevere alcuni accessori:
- rullo posteriore;
- ruote pneumatiche
- riduttore 1000 giri
- presa di forza posteriore per attacco frontale al trattore
- kit mulching

Si raccomanda l'applicazione dei soli accessori forniti dalla Ditta Costruttrice in quanto appositamente studiati e costruiti per l'accoppiamento con le relative macchine.

4.6 ARRESTO DELLA MACCHINA

A fine lavoro l'operatore deve:
- Disinnestare la presa di forza del trattore.
- Tramite il sollevatore, posizionare a terra la macchina.
- Arrestare il trattore ed inserire il freno di stazionamento.
- Assicurarsi che tutti gli organi di lavoro della macchina siano fermi e in posizione di riposo.

Solo dopo avere eseguito le operazioni sopradescritte, l'operatore può abbandonare il trattore.

4.6.1 PARCHEGGIO

- Al termine del lavoro, appoggiare la macchina su di una superficie idonea e pianeggiante.
- Arrestare il trattore ed inserire il freno di stazionamento.
- Con trattore fermo ed organi completamente immobili, sfilare l'albero cardanico dalla presa di forza del trattore.
- Staccare la macchina dal trattore.

ATTENZIONE

È importante il luogo in cui si pone la macchina deve essere:
- **Asciutto.**
- **Al riparo dagli agenti atmosferici.**
- **Custodito o chiuso, per impedire il libero accesso alla macchina ad animali, bambini o persone che non siano addestrate al suo uso.**

CAUTELA

Nel caso che si preveda un lungo periodo di inattività, si deve lubrificare le parti soggette ad usura, e ricoverare la macchina in un ambiente riparato e asciutto coprendola con un telo in plastica.
Alla ripresa del lavoro si avrà, in tal modo, una macchina in condizioni operative ideali.

4.6.2 SMALTIMENTO DELLA MACCHINA

Al termine della vita operativa della macchina (o quando diventa obsoleta), prima di essere portata in un centro di raccolta autorizzato per la rottamazione, assicurarsi che non vi sia olio nel moltiplicare o nel sistema idraulico (qualora presente), al fine di evitare dispersioni altamente inquinanti per l' ambiente. E' necessario informarsi presso le autorità locali competenti sulla procedura da seguire, sempre nel rispetto delle leggi nazionali in materia ambientale.

SEZIONE 5

Manutenzione

5.1 MANUTENZIONE ORDINARIA

Vengono di seguito descritte le varie operazioni di manutenzione ordinaria.
È opportuno ricordarsi che il minor costo di esercizio ed una lunga durata della macchina dipendono dalla continua osservanza di queste norme.

ATTENZIONE

Prima di procedere con qualsiasi operazione, assicurarsi che la macchina si trovi in piano e che lo spostamento sia bloccato con appositi ceppi sotto le ruote.
Le operazioni di manutenzione, regolazione e preparazione alla lavorazione devono essere eseguite con il trattore e l'albero cardanico staccati dalla macchina.

La tempistica di intervento di questo manuale ha un carattere informativo, ed è relativa a condizioni normali di utilizzo, che comunque può variare al tipo di uso, ambiente più o meno polveroso, fattori stagionali, ecc.
In condizioni di utilizzo più gravose, gli interventi di manutenzione vanno logicamente incrementati.

CAUTELA

- **Prima di iniettare grasso lubrificante negli ingrassatori, è necessario pulire con cura i raccordi ingrassatori per impedire che, fango, polvere o corpi estranei si mescolino con il grasso, facendo diminuire, o addirittura annullare, l'effetto della lubrificazione.**
  L'introduzione nel punto di ingrassaggio di una grande quantità di grasso con elevata pressione, può danneggiare le protezioni dei cuscinetti. Effettuare dunque questa operazione con la dovuta cautela.
- **Lubrificare ed ingrassare ogni punto previsto.**
- **Nel ripristinare o cambiare l'olio, usare lo stesso tipo di olio raccomandato.**

PERICOLO

Tenere i lubrificanti al di fuori della portata dei bambini.
Leggere attentamente le avvertenze e le precauzioni indicate sui contenitori dei lubrificanti.
Dopo l'utilizzo lavarsi accuratamente e a fondo.
Trattare gli olii usati in conformità con le disposizioni di legge anti-inquinamento.

5.1.1 REGOLAZIONE TENSIONE E SOSTITUZIONE CINGHIE

Le cinghie devono essere controllate e regolate dopo le prime 5 ore di lavoro. In seguito la tensione delle cinghie si deve controllare ogni 50 ore di lavoro.

Una corretta tensione delle cinghie è data da una flessione delle stesse di max 6-8 mm (Fig. 12).
Per sostituire le cinghie e regolare la tensione delle stesse, è necessario:

- togliere il carter di protezione allentando i bulloni (1 e 2 Fig.11);
- allentare i bulloni della piastra regolazione puleggia motrice;
- allentare il controdado della vite di registro e la vite stessa;

Per il rimontaggio:
- agire sulla vite di registro fintantoché si raggiunge la corretta tensione delle cinghie;
- serrare il controdado della vite di registro;
- serrare i bulloni della piastra puleggia motrice;
- rimontare accuratamente il carter di protezione.

Dopo avere regolato la tensione delle cinghie è necessario allineare la trasmissione che va dal moltiplicatore alla puleggia.
Allentare pertanto i bulloni del moltiplicatore (1 Fig. 10) e alzare o abbassare il moltiplicatore in modo che la trasmissione risulti parallela alla macchina, quindi ribloccare accuratamente i bulloni (1 Fig. 10).
Durante la regolazione o la sostituzione delle cinghie verificare anche la planarità delle due puleggie.
Appoggiare una riga metallica sulle superfici delle due puleggie, come illustrato in Fig. 13.

ATTENZIONE

Evitare di sostituire una sola cinghia per volta.
Ciò comporterebbe l'impossibilità di effettuare un corretto tensionamento delle stesse.

5.2 LUBRIFICAZIONE

La lubrificazione di una qualsiasi macchina con parti in rotazione e/o sfregamento è una operazione che ha grande importanza per la durata e la funzionalità della macchina stessa. Effettuare quindi le operazioni di lubrificazione sistematicamente e con periodicità.
I tempi di intervento riportati si riferiscono ad un utilizzo della macchina in ambiente normale. Con l'utilizzo della macchina in condizioni ambientali più gravose, i tempi di intervento devono naturalmente essere più vicini tra loro.

5.2.1 LUBRIFICANTI CONSIGLIATI

- Per il gruppo moltiplicatore, si consiglia: **OLIO AGIP ROTRA MP SAE 85W/140** o equivalente, rispondente alle specifiche API-GL5/MIL-L-2105C.
- Per tutti i punti di ingrassaggio, si consiglia: **GRASSO AGIP GR MU EP 2** o equivalente.

Per quanto riguarda la manutenzione dell'albero cardanico, attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate, dal Costruttore dell'albero cardanico stesso, nello specifico libretto di istruzioni in dotazione ad ogni cardano.

5.2.2 DOPO LE PRIME 8 ORE LAVORATIVE

Ogni macchina nuova deve essere controllata dopo le prime 8 ore di funzionamento, provvedendo a verificare:
- Lo stato generale della macchina.
- Dopo avere controllato l'usura delle mazzette/zappette, serrare a fondo le viti che le fissano.
- Effettuare un controllo del serraggio di tutte le viti della macchina.

5.2.3 OGNI 20 ORE LAVORATIVE

- Controllare il serraggio delle viti di fissaggio dei coltelli.
- Effettuare un ingrassaggio dell'albero cardanico e dei supporti ruote.

5.2.4 OGNI 100 ORE LAVORATIVE

- Verificare il livello dell'olio nella scatola del moltiplicatore. Eventualmente ripristinarlo attraverso il tappo superiore della scatola ingranaggi (1 Fig. 16).

5.2.5 OGNI 500 ORE LAVORATIVE

- Ogni 500 ore lavorative, o almeno una volta all'anno, sostiuire l'olio nella scatola del moltiplicatore.

5.3 MESSA A RIPOSO

A fine stagione, o nel caso si preveda un lungo periodo di riposo della macchina, è necessario:
- Lavare la macchina ed asciugarla.
- Controllarla accuratamente ed eventualmente sostituire le parti danneggiate o usurate.
- Serrare a fondo tutte le viti ed i bulloni, in particolare quelli che fissano i coltelli.
- Effettuare un accurato ingrassaggio ed infine proteggere tutta la macchina con un telo e sistemarla in un ambiente asciutto.

Se queste operazioni vengono effettuate con cura, il vantaggio sarà solo dell'utilizzatore in quanto alla ripresa del lavoro troverà una attrezzatura in condizioni ottimali.
In caso di smaltimento degli oli lubrificanti esausti ed i vari elementi, in funzione della loro struttura differenziata, attenersi alle leggi anti-inquinamento.

5.4 PARTI DI RICAMBIO

Tutte le parti componenti la macchina, possono essere richieste alla Ditta Costruttrice specificando:

- Modello di macchina.
- Numero di matricola della macchina.
- Anno di costruzione.
- Numero di matricola del pezzo desiderato (rilevabile dal catalogo parti di ricambio), descrizione del pezzo e relativa quantità.
- Mezzo di trasporto. Nel caso questa voce non sia specificata, la Ditta Costruttrice, pur dedicando a questo servizio una particolare cura, non risponde di eventuali ritardi di spedizione dovute a cause di forza maggiore. Le spese di spedizione sono sempre a carico del destinatario. La merce viaggia a rischio e pericolo del committente anche se venduta franco destino.

Si ricorda infine che la Ditta Costruttrice è sempre a disposizione per qualsiasi necessità di assistenza e/o ricambi.

5.4.1 TAVOLE RICAMBI .... Pagina 49

ITALIANO - TAVOLE RICAMBI

Tav. 1 Gruppo Telaio 52

Tav. 2 Trasmissione Rotori 53

Tav. 3 Convogliamento laterale 54

Tav. 4 Convogliamento posteriore 55

Tav. 5 Gruppo moltiplicatore 56

Tav. 6 Versione “Mulching” 57

Tav. 7 Albero cardanico diretto 1”3/8 Z6 cod.8064680 58

ENGLISH - SPARE PARTS TABLES

Tab. 1 Kit for Frame 52

Tab. 2 Transmission Rotors 53

Tab. 3 Side Discharge 55

Tab. 4 Rear Discharge 55

Tab. 5 Kit for gear box 56

Tab. 6 “Mulching” Version 57

Tab. 7 1" 3/8 z6 (cod. 8064680) driveline 58

FRANÇAIS - PLANCHES DES PIECES DETACHÉES

Pl. 1 Ensemble Chassis 52

Pl. 2 Rotors Transmission 53

Pl. 3 Ejection Lateral 54

Pl. 4 Ejection Arriere 55

Pl. 5 Ensemble Multiplicateur 540rpm 56

Pl. 6 Version “Mulching” 57

Pl. 7 Arbre à cardans 1" 3/8 z6 (cod. 8064680) 58

ESPANOL - LAMINAS REPUESTOS

Lám. 1 Chasis 52

Lám. 2 Grupo de Transmisión 53

Lám. 3 Scarico Lateral 54

Lám. 4 Scarico posterior 55

Lám. 5 Grupo multiplicador 540rpm 56

Lám. 6 Versión “Mulching” 57

Lám. 7 Árbol Cardán de embrague de discos 1" 3/8 z6 (cod. 8064680) *58*

DEUTSCH - ERSATZTEILTAFELN

Taf. 1 Satz Für Rahmen 52

Taf. 2 Rotoren Antrieb 53

Taf. 3 Seitlichauswurf 54

Taf. 4 Heckauswurf 55

Taf. 5 Satz Für Getriebe 56

Taf. 6 “Mulching” Version 57

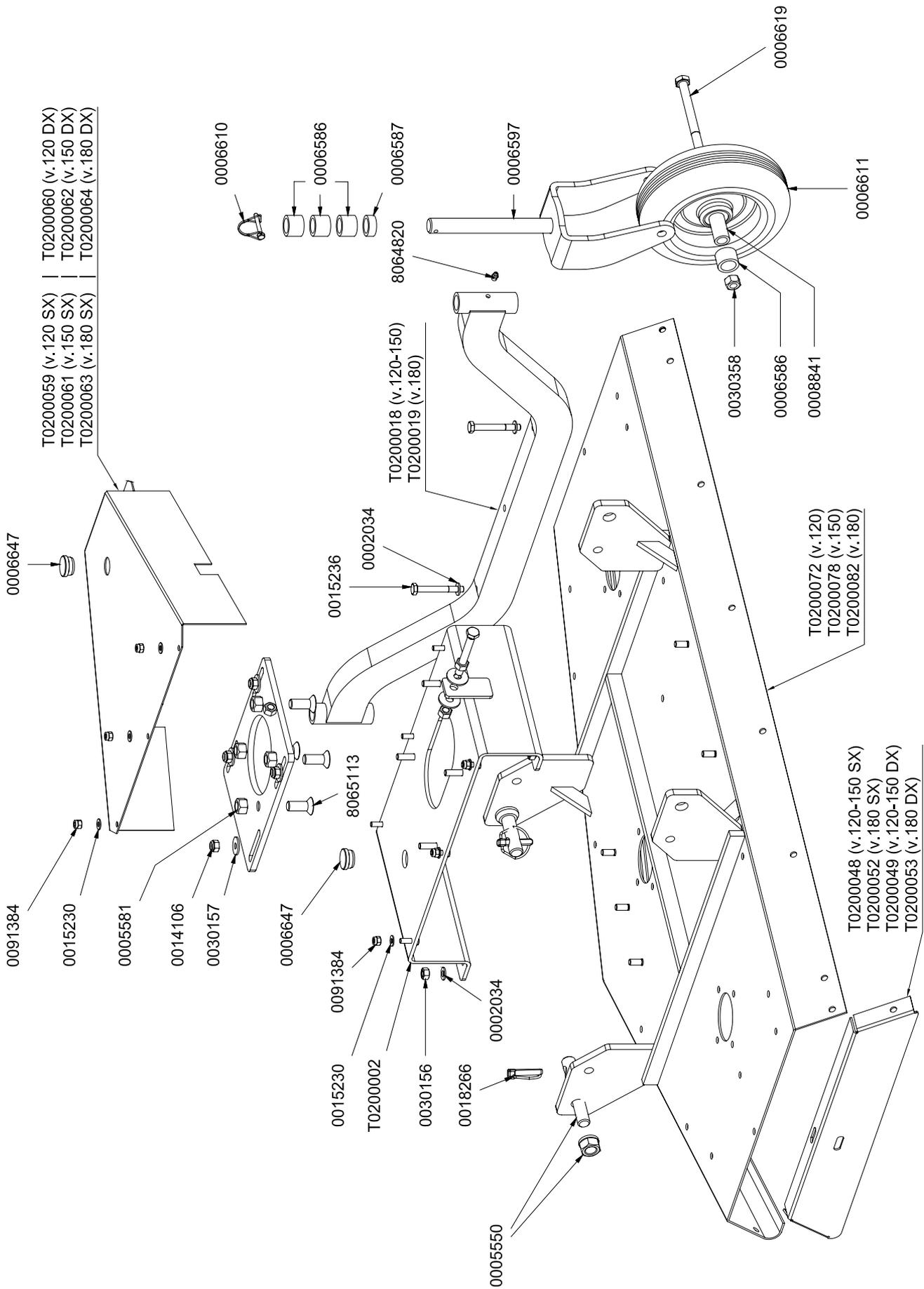
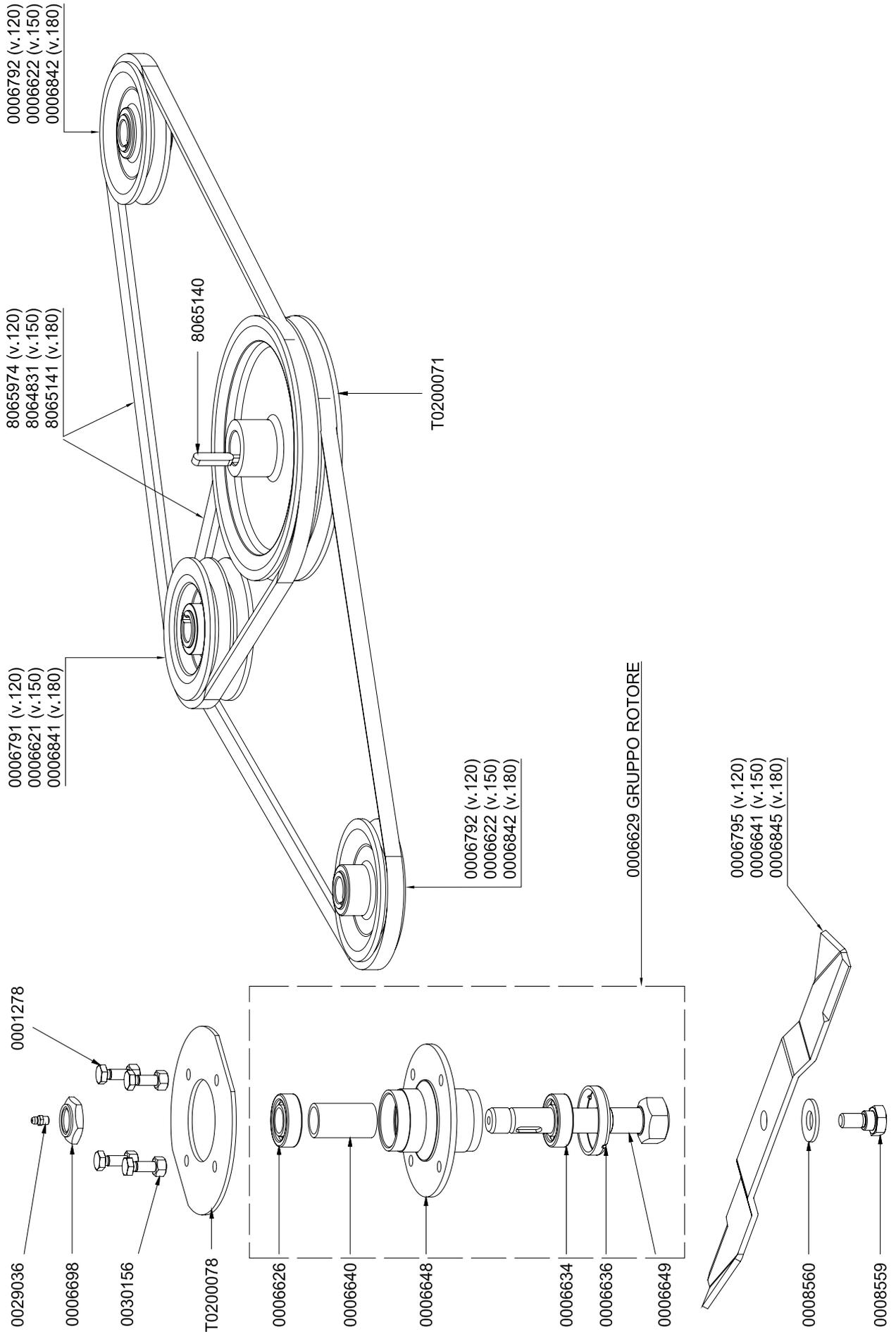
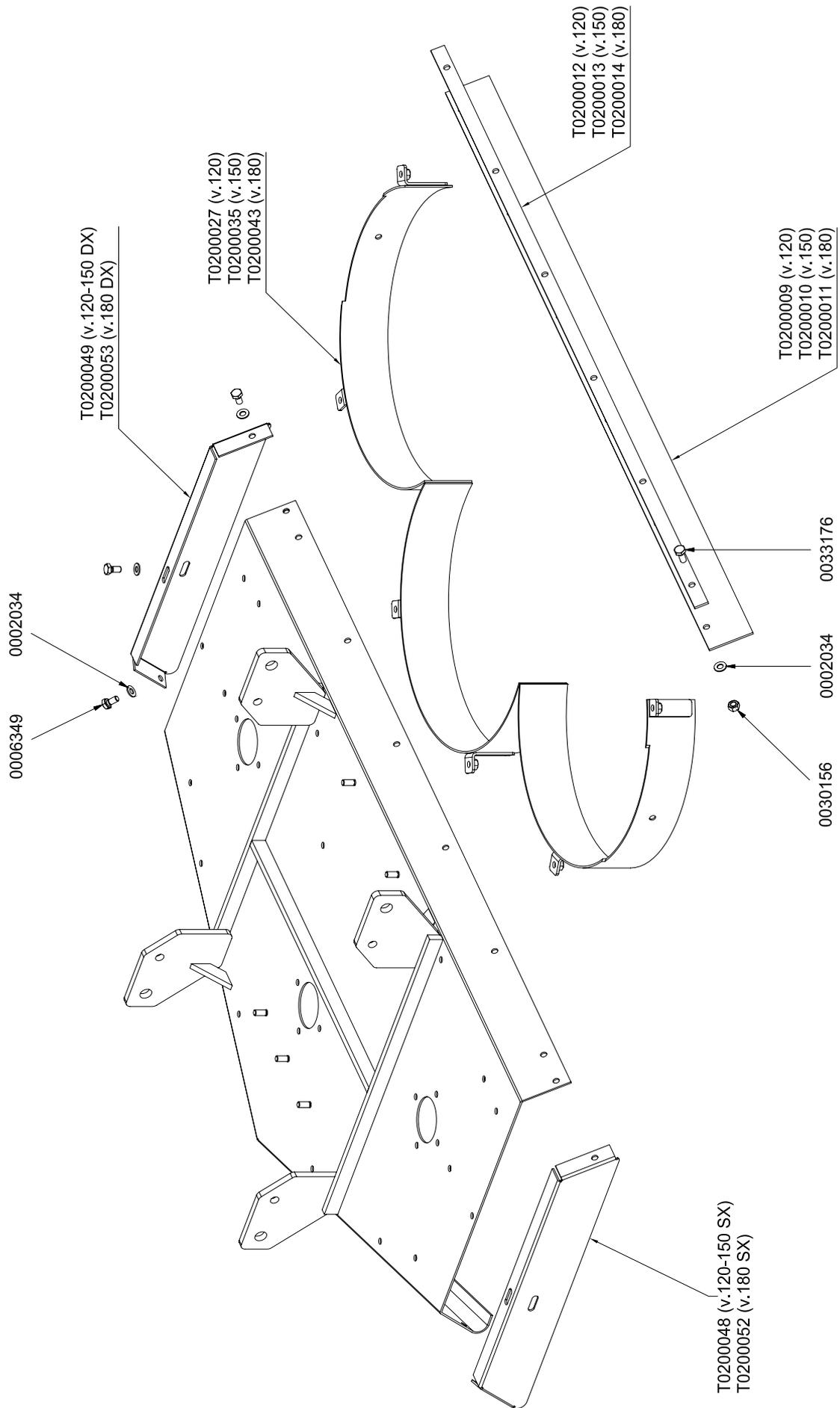
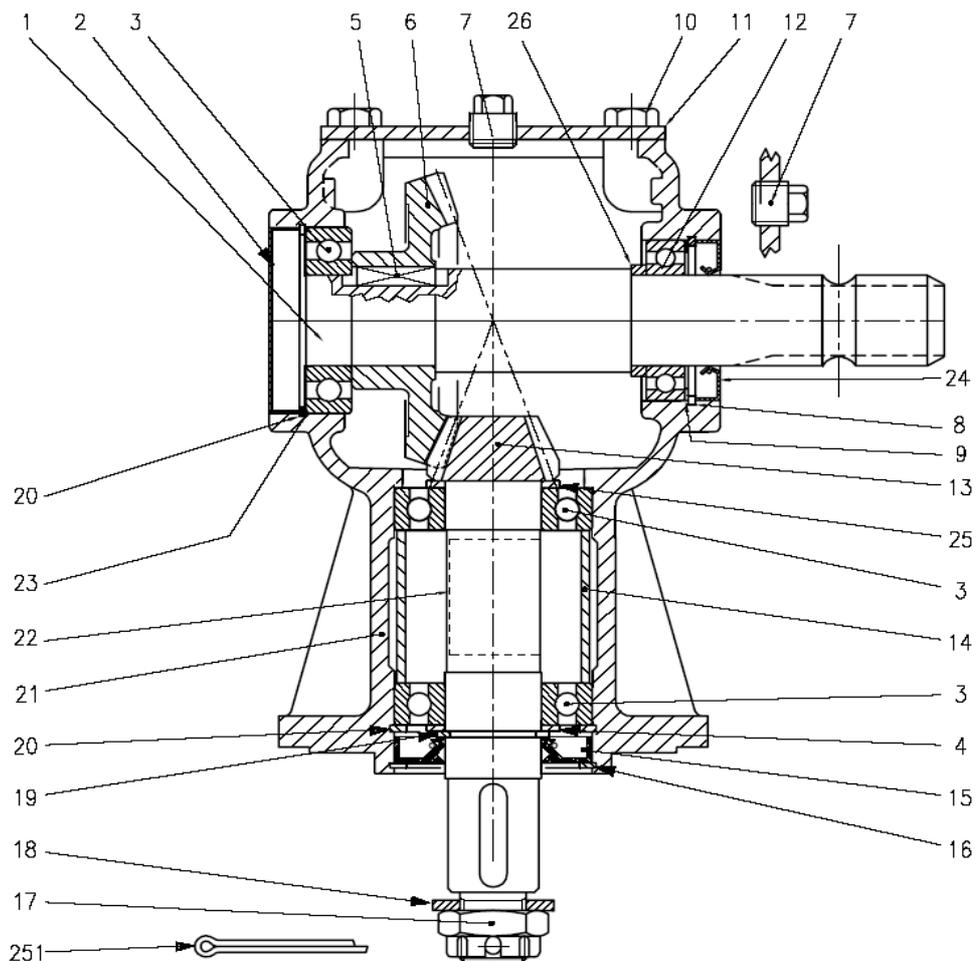
Taf. 7 *Gelenkwelle 1" 3/8 z6 (cod. 8064680)* 58

Tav. 3

0006349

0002034

DEFLETTORE SCARICO LATERALE
T0200054 (v.120-150)
T0200056 (v.180)

SCARICO LATERALE
T0200031 (v.120)
T0200039 (v.150)
T0200047 (v.180)

Tav. 5

POS.	CODICE	DESCRIZIONE	N°pz.
1	0141210000	ALBERO PRESA DI FORZA 1”3/8 Z6	01
2	87000693	TAPPO DI CHIUSURA (52x7)	01
3	0025332	CUSCINETTO 6207	03
4	0259750000	ANELLO DI SPESSORE D.35,3x48	04
5	84100993	CHIAVETTA 10x8x30	01
6	0133500000	CORONA CONICA Z34	01
7	86500006	TAPPO OLIO 3/8” GAS	02
8	85200648	SEEGER 62x65x3	01
9	0113750000	ANELLO DI SPESSORE 55,3x61,7	01
10	0001046	VITE M10x20 8.8	04
11	0205130000	COPERCHIO	01
12	0064841	CUSCINETTO 6007	01
13	0141600200	ALBERO ESTERNO	01
14	0141710000	DISTANZIALE 64x70x59,7	01
15	871000152	PARAOLIO 35-72-10 BASL	01
16	85300915	ANELLO SB 72	01
17	82201144	DADO D.42 PR80B	01
18	0002298	RONDELLA PIANA D.25x51x4	01
19	85100005	SEEGER 33x35x1,5 ESTERNO	01
20	85200131	SEEGER 72x75x2,5 INTERNO	02
21	0141030000	SCATOLA CAMBIO	01
22	0124713500	PIASTRA	01
23	0248750000	ANELLO DI SPESSORE 60,3x71,7	01
24	87300028	PARAOLIO 35-52-07	01
25	0259750000	ANELLO DI SPESSORE 35,3x48	01
26	0211710000	DISTANZIALE	01
251	0018461	COPIGLIA	01

Tav. 6
0006349
T0200049 (v.120-150 DX)
T0200053 (v.180 DX)
0002034
0006349
0002034
0006349
0002034
T0200163 (v.120)
T0200171 (v.150)
T0200179 (v.180)
T0200164 (v.120 DX)
T0200172 (v.150 DX)
T0200180 (v.180 DX)
T0200048 (v.120-150 SX)
T0200052 (v.180 SX)
0030156
T0200162 (v.120)
T0200170 (v.150)
T0200178 (v.180)
T0200165 (v.120 SX)
T0200173 (v.150 SX)
T0200181 (v.180 SX)
T0200153 (v.120-150)
T0200154 (v.180)
0006641
8066098
0008560

Tav. 7

Cod. 8064680

507020351

7E12086FF007

7I12086FF007